

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024669
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ponzone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1838
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega alessandrina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ punzonatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura

MTC - Materia e tecnica	carta/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	49
MISL - Larghezza	22.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Fratture e lacune della lamina lungo i bordi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base mistilinea in legno dorato sagomato, sulla quale si appoggia con due piedi la lamina sbalzata a volute, cornici e motivi fitomorfi. Le specchiature della base e del fusto sono ornate da ramoscelli con foglie appaiate. Gle stessi motivi sono ripresi intorno alla teca mistilinea, contornata inferiormente da due mazzolini di fiori e siperiormente da un cherubino. La croce finale ha terminali polilobati e raggiera.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	entro teca, su cedula
ISRI - Trascrizione	S. IUSTINI M.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	segnaletica
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	ALL'ILL./ Sig. Bartolomeo Voglino
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	in basso, a destra
STMD - Descrizione	scudo (?)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	in basso, a sinistra
STMD - Descrizione	illeggibile

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	in alto, a destra
STMD - Descrizione	illeggibile

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	retro
STMD - Descrizione	illeggibile

Le reliquie del corpo di S. Giustino, martire romano sepolto nel cimitero della Ciriaca, fu traslato a Ponzone nel 1791 per interessamento del padre domenicano Fra Domenico Voglino, nativo della frazione di Chiappino. Nel 1792 la reliquia venne trasferita dall'Oratorio di S. Bartolomeo alla Parrocchiale, ove trovò sistemazione sull'attuale altare della MADonna del Carmine fino al 1969, data in cui fu spostata all'altare del Crocifisso (Don A. BUZZI, San Giustino Sacerdote e Martire, Acqui Treme, s.d. ma 1969). "La reliquia di tale santo occhiusa in teca d'argento con sigilli posta in un reliquiario col prospetto di sopra d'argento" è menzionata la prima volta nella Relazione Parrocchiale del 1838, mentre nel 1819 è inventariata quale "reliquia di S. Giustino", senza altre specificazioni. La scritta sotto la base è verosimilmente un appunto dell'orefice e si riferisce a Bartolomeo Voglino, fratello di Fra Domenico, acquirente del reliquiario. La lavorazione non troppo accurata degli sbalzi, l'uso di una lamina d'argento estremamente sottile e gli elementi decorativi fanno pensare ad un argentiere locale, anche se i punzoni non sono chiaramente leggibili (Acqui, Archivio Vescovile, Relazione Parrocchiale del 1819 e 1838).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35685

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1838

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Buzzi A.
BIBD - Anno di edizione	1969

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)